



## **¡Que no baje el telón! Conservazione, gestione e valorizzazione del Patrimonio Culturale dell'ISA**

### **Relazione sintetica delle attività svolte nel secondo anno**

\* le attività menzionate tra parentesi fanno esplicito riferimento al Cronogramma della Componente B del Progetto

#### **Premessa**

Le attività del secondo anno della Componente B del Progetto *¡Que no baje el telón!* coprono un arco di tempo che va dal 6 gennaio 2021 al 5 gennaio 2022.

A seguito della situazione pandemica da SARS-CoV-2, che non ha reso possibile il ripristino delle attività *in loco* del *Focal Point* fino al mese di settembre 2021, è stato ritenuto opportuno suddividere la presente relazione in due parti distinte: la prima descrive quanto svolto dalla Componente B durante i mesi di lavoro "a distanza" (dal 6 gennaio 2021 all'11 settembre 2021) e la seconda dall'arrivo del *Focal Point* in Cuba fino al termine della seconda annualità (dal 12 settembre 2021 al 5 gennaio 2022).

È necessario premettere che la diversa situazione economica e sociale tra i due paesi ha fatto sì che durante la suddetta pandemia la Componente B abbia potuto operare senza di fatto interrompere le proprie attività, mentre la Componente A abbia subito dei forti rallentamenti, tanto da richiedere e vedersi riconoscere dalla Direzione Centrale di AICS una proroga (cfr. *Ministerio de Relaciones Exteriores, Nota Verbal No. 1013* del 31/03/2020) e, successivamente, una sospensione (cfr. *Ministerio de Relaciones Exteriores, Nota Verbal No. 1292* del 1/06/2020).

La situazione pandemica può essere infatti assimilata al rischio dovuto a "Eventi naturali catastrofici" (cfr. capitolo 10 "Rischi e misure di mitigazione" del Documento di Progetto), che essendo di fatto non prevedibili prevedono come misure di mitigazione il solo allungamento dei tempi previsti per ciascuna attività.

#### **Attività svolte dal 6 gennaio 2021 all'11 settembre 2021**

Nei primi otto mesi del secondo anno, la Componente B ha operato su tre fronti:

1. completate le attività di accompagnamento al progetto di restauro, consolidamento e riabilitazione della FAT,
2. anticipate le attività sui testi teatrali,
3. proseguite le attività di divulgazione.

Per ciò che concerne il primo punto (risultato R.1.B.):

- Il 13 aprile 2021 il DIDA spedisce a Cuba i prodotti per le prove di restauro delle superfici murarie della FAT, concordati con i tecnici di Atrio nel mese di giugno 2020, che giungono a destinazione il 18 giugno 2021.
- Il 2 maggio 2021 il DIDA consegna ad Atrio i fotopiani delle singole pareti dei 14 blocchi della FAT.
- Il 5 luglio del 2021 il DIDA fornisce al MINICULT e ad Atrio gli elaborati di progetto e le relazioni di accompagnamento di Restauro, Consolidamento

e Gestione del Cantiere; questi ultimi vengono tradotti in lingua spagnola nel mese successivo.

Per quanto riguarda il secondo punto (R.2.B.), la direzione delle due Componenti del Progetto ha ritenuto di comune accordo, previo parere dell'AICS, di anticipare quelle attività che potevano essere svolte a distanza; tra queste sono rientrate le attività 2.1.B e 2.3.B. Sono stati, pertanto:

- riallacciati i contatti con la Compagnia Teatrale "Gli Omini" di Pistoia, proposta dal DIDA e ritenuta idonea dalla controparte cubana per svolgere l'attività 2.1.B.,
- concordato l'indice del volume *!Que se levante el telón!* (una antologia di testi teatrali contemporanei di autori italiani e cubani) e avviata la scelta delle opere.

Le attività di divulgazione, terzo punto (R.3.B.), si sono incentrate sulla realizzazione del sito web ([www.didaencuba.com](http://www.didaencuba.com)) nel quale sono riportate le principali notizie sulle attività svolte dalla Componente B del Progetto.

Una sintesi sullo stato di avanzamento dei lavori è riportata anche nella mail inviata per pec il giorno 29 luglio 2021 dal Direttore e dal Co-Direttore della Componente B all'Ambasciata d'Italia a Cuba e p.c. ad AICS (sede La Habana), Con questa stessa mail è stato inoltre comunicato il nominativo del nuovo Direttore del Dipartimento di Architettura di UNIFI, prof. Giuseppe De Luca, che in quanto rappresentante legale DIDA è il responsabile degli accordi sottoscritti tra DIDA e AICS e tra DIDA e MINCULT (cfr. anche Prot. n. 0333452 del 16/12/2021).

Per ciò che concerne gli aspetti inerenti alla rendicontazione del Progetto, si evidenzia che il giorno 25 febbraio il DIDA inviava a AICS Roma e p.c. ad AICS sede de La Habana il "Rendiconto sulla regolarità di spesa" relativa al primo anno di attività (prot. n. 0076109 del 25/02/2021) e, successivamente, la "Relazione sintetica delle attività svolte" (prot. n. 0099957 del 13/03/2021).

L'11 settembre 2021 prende servizio in La Habana il *Técnico Expatriado* Arch. Alessandra Basile, così come comunicato ufficialmente il giorno 8 settembre 2021 dal Direttore e il Co-Direttore della Componente B con una nota indirizzata sia ad AICS (sede La Habana) sia all'Ambasciata d'Italia a Cuba.

### **Attività svolte dal 12 settembre 2021 al 5 gennaio 2022**

La presenza del *Focal Point* in La Habana a partire dall'11 settembre, se da un lato ha consentito di dare nuovo impulso al Progetto, dall'altro ha fatto emergere il ritardo nell'aggiornamento del progetto di restauro e riabilitazione della FAT da parte dei tecnici di Atrio.

L'Arch. Alessandra Basile si incorpora nell'*Unidad de Gestión* (UdG) depauperata durante la pandemia di due figure importanti per il funzionamento del Progetto,

previste nei Termini di Riferimento: il contabile e la segretaria della Direttrice del Progetto stesso.

Allo stesso tempo, l'ISA incarica l'arch. Midalis Sanchez, già responsabile dell'area tecnica dell'*Universidad de las Artes*, di sovrintendere assieme al progettista di Atrio, arch. Alida Diez, e al *Tecnico Expatriado*, all'aggiornamento del Progetto.

Per quanto concerne il supporto tecnico al progetto (R.1.B.), nel mese di settembre è stato valutato con attenzione il quadro fessurativo di ciascun blocco per evincere eventuali lesioni generate dalla asportazione, durante il periodo di chiusura dell'ISA a causa della pandemia, dei tiranti in opera con la funzione di contrastare eventuali spinte orizzontali generate dalle *bóvedas tabicadas*. La presenza di nuove lesioni ha consigliato una immediata messa in opera di nuovi tiranti e un loro tensionamento a seguito di una specifica perizia tecnica.

Nel mese di ottobre hanno preso avvio le prove *in situ* dei prodotti di restauro selezionati e inviati dal DIDA nella primavera dello stesso anno. I test, realizzati dal personale dell'Impresa "Restaura" de La Habana sotto la supervisione dei tecnici di DIDA, ATRIO e CIOP, hanno previsto l'uso di più prodotti per ogni tipologia di degrado al fine di valutare, dopo almeno tre mesi dalla posa, il loro comportamento rispetto al supporto, alla patologia e al clima del luogo.

Dal 15 novembre al 15 dicembre il prof. Alessandro Merlo, co-direttore della Componente B, si reca a La Habana per coadiuvare la *Focal Point* (la missione è stata svolta con fondi propri). Durante la sua permanenza hanno luogo una serie di incontri con il Rettore dell'ISA e con la dirigenza del Ministero de Cultura al fine di stabilire dei termini temporali condivisi entro i quali avviare le principali attività legate al progetto di restauro e riabilitazione della FAT. In particolare, si sottolinea la redazione di due documenti, approvati nella seduta del *Comité Coordinador* del 15 dicembre 2021 alla presenza del rappresentante di AICS e dell'Ambasciata italiana:

- "Organigramma con i ruoli dei soggetti coinvolti",
- "Cronogramma delle attività di progettazione".

Per quanto concerne le attività legate al risultato R.2.B., il 25 novembre 2021, presso l'ISA, vengono svolte una serie di iniziative legate alla "XXIII Settimana della cultura italiana a Cuba", tra le quali hanno interessato il Progetto:

- anteprima della bozza del volume *¡Que se levante el telón!* da parte di Osvaldo Cano,
- messa in scena di una rivisitazione dello spettacolo "Gran Glassè" ("Gli Omini") da parte della compagnia cubana "Impulso Teatro" all'interno della FAT. Assistono all'evento circa 130 spettatori.

Integrano le attività sopra illustrate anche quelle di disseminazione:

- presentazione dei risultati del Progetto *¡Que no baje el telón!* da parte di A. Merlo nell'aula Magna dell'ISA,

- le comunicazioni sull'andamento del Progetto realizzate da Merlo presso la *Facultad de Artes de la Conservación del Patrimonio Cultural (ISA)* e la *Facultad de Arquitectura de la Universidad Tecnológica José Antonio Echevarría (Cujae)*,
- l'intervista di Merlo pubblicata sul quotidiano "Il Manifesto" del 5 dicembre 2021.

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, il 12 novembre la Direzione del DIDA trasmette ufficialmente ad AICS Roma e AICS sede de La Habana il POG per il secondo anno di attività (Prot. n. 0300527 del 12/11/2021), riformulato a seguito della situazione pandemica. Il POG e il relativo cronogramma vengono approvati da AICS a seguito dell'invio della documentazione integrativa (cfr. Prot. n. 0333924 del 16/12/2021).

Infine, per ciò che concerne le attività di formazione (1.1.B), vengono stabilite le date di svolgimento degli ultimi due Corsi di Aggiornamento Professionale ("Building information modelling (BIM) applicato al facility management" e "Valorizzazione del patrimonio territoriale"), entrambi previsti nei primi mesi del 2022.

## **Conclusioni**

Come sottolineato nella premessa, gli effetti della situazione pandemica mondiale, che può essere assimilata al rischio dovuto a "Eventi naturali catastrofici" (cfr. capitolo 10 "Rischi e misure di mitigazione" del Documento di Progetto), hanno influito e tuttora condizionano il raggiungimento della maggior parte dei Risultati nei tempi previsti dal Cronogramma del Progetto sia per la Componente B che per la Componente A; in particolare si segnala (cfr. Allegato\_2 "Quadro Logico"):

### **R.2.B.**

- 1.1.3.B. e 1.1.6.B. posticipati due dei sei corsi di *capacity building* al primo semestre del 2022.

### **R.1.A.**

- A.1.1.A. ritardo nella elaborazione del progetto esecutivo.
- A.1.1.A. ritardo nella realizzazione del computo estimativo.
- A.1.2.A. ritardo nel rilascio della licenza a costruire.
- A.1.3.A. ritardo nella indizione delle gare di appalto sia per le forniture che per servizi. A questo proposito si segnala la crescente instabilità del mercato cubano, che non consente l'approvvigionamento dei materiali da costruzione, e un aumento generalizzato dei costi di materiali e prodotti sul mercato estero.
- A.1.4.A. conseguente ritardo nell'apertura del cantiere e nell'avvio dei lavori.



Alcune difficoltà, anch'esse segnalate nella presente relazione, sono almeno in parte ascrivibili a problematiche del paese partner e, in particolare, alle politiche nazionali e/o locali che non hanno sempre consentito di poter operare con personale tecnico qualificato e in numero adeguato agli obiettivi da raggiungere (cfr. Documento di Progetto, p. 56: *Il successo delle iniziative correlate ai risultati 1,2,3 e 4 della Componente "A" del Progetto è strettamente legato sia alla volontà politica del Governo cubano di assicurare le indispensabili risorse umane e finanziarie al Progetto, sia alla capacità degli attori di svolgere correttamente le singole attività, le quali per le difficoltà insite nello svolgimento delle stesse... necessitano di essere adeguatamente supportate*).

Le misure di mitigazione adottate, nello specifico l'aver anticipato alcune attività rispetto al Cronogramma concordato, hanno comunque consentito di portare a termine con successo delle iniziative legate al Risultato 2.B. (cfr. 2.1.B, 2.2.B, 2.3.B. e POG II anno) e al Risultato 4.A. (cfr. 4.1.A., 4.2.A).

Il presente documento è costituito da 5 (cinque) pagine

**Dipartimento di Architettura DIDA, Università degli Studi di Firenze**

Via della Mattonaia, 8

50121 Firenze

Tel. 055 275 5418 / Fax 055 275 5355

e-mail: giuseppe.deluca@unifi.it, direttore@dida.unifi.it

posta certificata: arch@pec.unifi.it

P.IVA / Cod. Fis. 01279680480

Firenze, li 20 giugno 2022

**Per l'Ente esecutore – Dipartimento di Architettura (DIDA), Università degli Studi di Firenze**

Il Direttore del Progetto

(Componente B)

Prof. Saverio Mecca

Il Co-direttore del Progetto

(Componente B)

Prof. Alessandro Merlo